

Conferenza di Bonn sui cambiamenti climatici (COP 23)

La conferenza COP 23 sui cambiamenti climatici, presieduta dalla Repubblica di Figi, si svolgerà a Bonn, Germania, dal 6 al 17 novembre 2017. Il programma è incentrato sull'attuazione dell'accordo di Parigi. In preparazione della COP 23 il Parlamento europeo ha presentato interrogazioni alla Commissione europea e al Consiglio. La commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) ha approvato una proposta di risoluzione sulla COP 23 che sarà votata durante la tornata di ottobre I.

Contesto

La 23ª Conferenza delle parti ([COP 23](#)) della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) verterà sull'attuazione dell'[accordo di Parigi](#), concluso nel dicembre 2015 e in vigore dal novembre 2016. La conferenza intende elaborare orientamenti sulle modalità di applicazione delle disposizioni dell'accordo di Parigi in una vasta gamma di ambiti, tra i quali trasparenza, adattamento, riduzione delle emissioni, messa a disposizione di finanziamenti, sviluppo delle capacità e tecnologia. Essa preparerà inoltre il dialogo di facilitazione, che si terrà nel 2018, con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza dei contributi stabiliti a livello nazionale (piani d'azione nazionali) e di renderli più ambiziosi per conseguire gli obiettivi dell'accordo. La relazione 2016 sul divario delle emissioni ([emissions gap report](#)) ha rilevato che i contributi stabiliti a livello nazionale presentati dalle parti dell'accordo di Parigi non sono abbastanza ambiziosi rispetto all'obiettivo di mantenimento del riscaldamento globale al di sotto della soglia convenuta, compresa tra 1,5 e 2 gradi. L'annunciato ritiro degli Stati Uniti d'America, il secondo maggiore produttore di emissioni a livello mondiale, aggiunge ulteriore incertezza alle prospettive di raggiungimento degli obiettivi.

Ritiro degli Stati Uniti dall'accordo di Parigi. Nell'agosto 2017 gli Stati Uniti d'America hanno [comunicato](#) alle Nazioni Unite la loro intenzione di ritirarsi dall'accordo di Parigi quanto prima possibile (novembre 2020). Tuttavia, gli USA non si stanno ritirando dalla UNFCCC e sarebbero disposti a impegnarsi nuovamente nell'accordo di Parigi a condizioni a loro più favorevoli. Gli USA continueranno a partecipare ai negoziati internazionali sui cambiamenti climatici, inclusa la COP 23.

Ruolo dell'Unione europea e del Parlamento europeo

L'Unione europea ha svolto un ruolo fondamentale nell'adozione e nella ratifica dell'accordo di Parigi e sta attualmente procedendo a una revisione della sua politica in materia di clima e di energia, in linea con gli impegni che ha assunto nel quadro dell'accordo di Parigi. Il Parlamento europeo ha invitato in ripetute occasioni a dar prova di maggiore ambizione in materia di riduzione delle emissioni e di finanziamenti per il clima, e ogni anno una delegazione parlamentare partecipa alle conferenze delle Nazioni Unite sul clima.

Parlamento europeo

Per la tornata di ottobre I sono previste due interrogazioni orali con discussione, in cui si chiede quali azioni stanno adottando rispettivamente il Consiglio e la Commissione per far sì che la COP 23 progredisca sulle modalità di applicazione chiave dell'accordo di Parigi, chiarisca e definisca le modalità del dialogo di facilitazione del 2018 e aumenti gradualmente la mobilitazione dei finanziamenti per il clima. Il 7 settembre 2017 la commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) ha approvato una proposta di risoluzione in cui chiede un'azione rafforzata in materia di clima nel quadro dell'accordo di Parigi, un ruolo guida europeo in difesa dell'accordo, l'effettiva erogazione di finanziamenti per il clima e la



protezione dell'industria europea nei confronti della concorrenza sleale di regioni meno ambiziose. Esorta la Commissione a elaborare e presentare nel 2018 una strategia dell'UE per l'azzeramento delle emissioni entro la metà del secolo. Il Parlamento europeo prevede di discutere e votare la proposta durante la tornata di ottobre I.

Interrogazioni con richiesta di risposta orale: [B8-0329/2017](#) e [B8-0330/2017](#). Proposta di risoluzione: [2017/2620\(RSP\)](#). Commissione competente per il merito: ENVI; Relatori: Adina-Ioana Vălean (PPE, Romania), Peter Liese (PPE, Germania), Gilles Pargneaux (S&D, Francia), Gerben-Jan Gerbrandy (ALDE, Paesi Bassi), Estefanía Torres Martínez (GUE/NGL, Spagna), Marco Affronte (Verts/ALE, Italia), Piernicola Pedicini (EFDD, Italia).